



AREA CULTURA

SERVIZIO CULTURA

Avviso Pubblico per la selezione di proposte progettuali e l'assegnazione di contributi economici per la realizzazione di eventi e rassegne da svolgersi nel quadro dell'iniziativa "Altri Natali - anno 2025"

ALLEGATO 3

SCHEDA DESCRITTIVA DELLA PROPOSTA PROGETTUALE

DATI SINTETICI

Soggetto proponente (in forma singola o in qualità di capofila della costituenda ATS)	LADOC SRL
Soggetti associati (partner della costituenda ATS)	
Titolo Progetto	WHERE IS THE PLACE? Cartografie cinematografiche del presente
Tipologia dell'evento	X Ingresso gratuito



AREA CULTURA

SERVIZIO CULTURA

(Ingresso gratuito obbligatorio per la Linea di indirizzo 1)	<input type="checkbox"/> Ingresso a pagamento (€ _____)
Linea di indirizzo (indicare la Linea di Indirizzo prescelta)	<input type="checkbox"/> Linea di Indirizzo 1 <input type="checkbox"/> Linea di Indirizzo 2 <input type="checkbox"/> Linea di Indirizzo 3 <input checked="" type="checkbox"/> Linea di Indirizzo 4 <input type="checkbox"/> Linea di Indirizzo 5 <input type="checkbox"/> Linea di Indirizzo 6
Date del primo e dell'ultimo evento (dal 5 dicembre 2025 all'11 gennaio 2026 per le Linee di indirizzo 2-3-4-5-6; per la Linea di indirizzo 1 dall'8 al 30 dicembre 2025)	5/12/25 - 26/12/25
Date del primo e dell'ultimo laboratorio (Solo per la Linea di Indirizzo 3)	
Numero bambini coinvolti (Solo per la Linea di Indirizzo 3)	

AREA CULTURA

SERVIZIO CULTURA

Municipalità di riferimento (Indicare le Municipalità coinvolte)	1, 2, 7
Location degli eventi (indicare capienza max.)	<ul style="list-style-type: none">- Teatro Stabile d'Innovazione Galleria Toledo: 300 posti a sedere- Aula Magna di Palazzo Gravina, sede della Facoltà di Architettura dell'Università Federico II (via Monteoliveto, II Municipalità): 162 posti a sedere- Sala Assoli: 103 posti a sedere- Auditorium dell'I.C. 61 Sauro Errico Pascoli: 100 posti a sedere- Ex Asilo Filangieri: 104 posti a sedere
Location dei laboratori (Solo per la Linea di Indirizzo 3) (indicare capienza max.)	

1) CURRICULUM DEL SOGGETTO PROPONENTE

1.1 Descrizione delle pregresse esperienze nel settore di riferimento e indicazione delle eventuali pregresse collaborazioni con il Comune di Napoli o con altri enti pubblici.



AREA CULTURA

SERVIZIO CULTURA

(massimo 2000 caratteri¹)

Società di produzione e promozione del cinema nata nel 2011, a oggi LADOC (<https://www.ladoc.it/>) ha al suo attivo la produzione di oltre venti film di vario genere e durata, presentati ai più importanti festival internazionali e trasmessi dalle maggiori TV europee. In continuità con l'attività di produzione, Ladoc si dedica anche al lavoro di diffusione e promozione del cinema, seguendo una naturale disposizione a stare attivamente nella città e partecipare della sua vita pubblica e culturale.

Nel 2022 e nel 2023 realizza, nell'ambito del progetto del Comune di Napoli "Altri Natali", due edizioni della rassegna Il tempo della festa.

Nel 2023 Ladoc cura l'intera sezione cinema del Maggio dei Monumenti promosso dal Comune di Napoli, ideando e realizzando una rassegna su Wim Wenders e una retrospettiva integrale del cinema di Antonio Capuano (la prima in assoluto in città).

Sempre nel 2023 Ladoc – con il contributo della Film Commission Regione Campania e con la collaborazione dell'Accademia di Belle Arti di Napoli, nonché del Dipartimento di Studi Umanistici dell'Università degli Studi di Napoli Federico II e dell'Institut Français – realizza Godard anno 1, che replica l'anno successivo (Godard anno 2)

Nel 2024 Ladoc torna a curare l'intera sezione cinema del Maggio dei Monumenti promosso dal Comune di Napoli, ideando e realizzando Senza fine – Il cinema di Béla Tarr, retrospettiva integrale dell'opera del maestro ungherese Béla Tarr, alla sua presenza. La retrospettiva propone 15 film, tra lungometraggi e corti, in 7 sale sparse in città, con contributi e incursioni performative di studiosi, critici e artisti.

Nel 2025 la progettualità del Maggio dei Monumenti è dedicata a Mohsen Makhmalbaf, attraverso una retrospettiva del suo cinema e un workshop da lui tenuto.

¹ Si intende sempre spazi inclusi.



AREA CULTURA

SERVIZIO CULTURA

Nel 2025 Ladoc realizza anche la rassegna estiva Pickpocket che porta nel mese di luglio al Maschio Angioino di Napoli dodici registi a presentare i propri film.

2) DESCRIZIONE DELLA PROPOSTA ARTISTICA

2.1 Descrizione della proposta artistica e della modalità di declinazione dei temi del bando

(massimo 3000 caratteri)



AREA CULTURA

SERVIZIO CULTURA

L'idea di una rassegna cinematografica spuria e contaminata, centrata sull'incontro tra popoli e culture, linguaggi e religioni differenti, non è solo l'architrave della nostra proposta progettuale, ma l'unica via possibile per il cinema al tempo della globalizzazione e della paura diffusa di nuove guerre. La scelta di concentrare l'attenzione sul presente, con un cartellone dedicato al Medio Oriente e in particolare alla Palestina, vuole offrire al pubblico nuove scoperte poetiche e strumenti di consapevolezza storica; allo stesso tempo, attraverso "testi" del passato, intende restituire una fenomenologia dell'accoglienza non solo in riferimento alle migrazioni forzate, ma anche come processo intimo e soggettivo: il modo in cui ciascuno di noi accoglie dentro di sé differenze culturali, religiose ed etiche. In questo quadro il cinema si configura come luogo di memoria e dissenso, capace di farsi "**spazio terzo**" – secondo la definizione di Edward Soja – in cui identità frammentate si contaminano e si ricompongono. Nei film di Michel Khleifi, ad esempio, questo spazio non è né arabo né ebreo, né casa né esilio, ma un territorio di coesistenza delle differenze. Nei lavori di Elia Suleiman, invece, il *third space* si apre attraverso l'ironia e la parodia, che trasformano la claustrofobia dell'occupazione in un linguaggio poetico capace di sospendere le frontiere tra culture e appartenenze.

La rassegna accoglie queste tensioni, proponendo opere che interrogano l'infanzia negata (*Here Children Do Not Play Together*), la cancellazione di un villaggio (*No Other Land*), la vulnerabilità come cifra politica (*The Voice of Hind Rajab*), fino all'assurdo dell'esilio (*It Must Be Heaven*). Le sezioni di archivio e performance (*Israel Palestina på Svensk TV*, *Brecht in Palestina*) mettono in discussione la costruzione ideologica delle immagini, mentre opere come *Notre musique*, *Fortini/cani* e *Private* aprono a un dialogo vivo con l'Europa, con i suoi nodi teorici e poetici. In questo senso abbiamo immaginato un programma con numerose pieghe, fatte apposta per ospitare interventi e testimonianze che rischiarino attraverso un uso didattico del discorso certe oscurità tipiche delle rappresentazioni filmiche. Questo sarebbe lo spazio opportuno per integrare ospiti provenienti da differenti comunità, in dialogo coi curatori e in confronto col pubblico partecipante. Ad arricchire questi interventi, momenti di lettura, reading ricavati dalle fonti più disparate (Fortini, Darwish, Brecht, Arendt, Godard, Benjamin) per un multiculturalismo integrale che si opponga al fascismo culturale oggi dilagante.

Il risultato atteso è quello di delineare una **cartografia filmica del presente**, in cui lo spettatore non trova solo una storia nazionale, ma un mosaico di identità, memorie e prospettive.



AREA CULTURA

SERVIZIO CULTURA

2.2 Descrizione del cartellone, con elenco degli eventi in programma

(massimo 3000 caratteri)



AREA CULTURA

SERVIZIO CULTURA

Il cartellone si configura come una cartografia filmica, inscritta nei corpi, nelle architetture, nei paesaggi e negli spazi quotidiani. Il cinema diventa dispositivo di memoria e dissenso, luogo terzo – per dirla con Soja – in cui l'identità nazionale si sfalda e si ricompone attraverso lo sguardo.

In apertura, **Here Children Do Not Play Together** (2024) di Mohsen Makhmalbaf, con un videocollegamento del regista iraniano. Il programma prosegue con **No Other Land** (2024), diario di quattro giovani registi – palestinesi e israeliani – che documentano la cancellazione di Masafer Yatta, nel sud della Cisgiordania. A seguire, un incontro con la prof.ssa **Daniela De Leo** esplora il rapporto tra territorio, insediamenti e colonialismo, coinvolgendo università e città. **The Voice of Hind Rajab** (2025) di **Kaouther Ben Hania** si concentra sulla bambina di Gaza rimasta intrappolata durante un assedio armato. **It Must Be Heaven** (2019) di **Elia Suleiman** alterna assurdo e surreale in un viaggio che indaga l'esilio come condizione ontologica. Presentato alla Biennale Cinema di Venezia 2024, il cinema di archivio di *Israel Palestina på Svensk TV 1958-1989* di **Göran Hugo Olsson** rilegge trent'anni di narrazioni mediatiche sul conflitto attraverso gli archivi televisivi svedesi.

Le visioni controcampo presentano la performance *Brecht in Palestina* di **Andrea de Goyzueta** e **Fabrizio Elvetico**, accompagnata da corti e mediometraggi (*High Hopes, Vibrations from Gaza, Balconies, From Palestine with Love*) che danno forma a una polifonia di sguardi e resistenze.

Il percorso continua con due opere-mondo: **Notre musique** (2004) di **Jean-Luc Godard**, film-lezione girato a Sarajevo con la presenza del poeta **Mahmud Darwish**, introdotto dal regista **Marcello Sannino**; e **Fortini/cani** (1976) di **Straub-Huillet**, radicale trascrizione filmica del pensiero in esilio di **Franco Fortini**, tra ebraismo, marxismo e poesia.

Wedding in Galilee (1987) di **Michel Khleifi**, padre del cinema palestinese moderno, è presentato con il regista. Opera sospesa tra simbolismo e realismo, mostra la Palestina come spazio ambivalente, attraversato da desiderio di ritorno, costruzione identitaria, memoria e trauma.

A completare la rassegna, **Private** (2004) di **Saverio Costanzo**, che dialogherà con il pubblico. Il film racconta la vicenda di una famiglia palestinese costretta a condividere la propria casa con l'esercito israeliano, trasformando lo spazio domestico in un campo di tensione politica ed esistenziale.



AREA CULTURA

SERVIZIO CULTURA

2.3 Descrizione dei laboratori (solo per la Linea di Indirizzo 3)

(massimo 1500 caratteri)

[illegible]

2.4 Cronoprogramma delle attività

Titolo Evento/film	Data prescelta (giorno/mese/anno)	Data alternativa (giorno/mese/anno)
1) Here Children Do Not Play Together	05/12/2025	9/12/2025
2) No Other Land	10/12/2025	10/12/2025
3) The Voice of Hind Rajab	12/12/2025	11/12/2025
4) It Must Be Heaven	14/12/2025	16/12/2025
5) From Palestine with Love (Magid & Nasser-Eldin) con lezione	18/12/2025	18/12/2025

AREA CULTURA

SERVIZIO CULTURA

spettacolo di Fabiana Fazio		
6) High Hopes (Davidì), Vibrations from Gaza (Nazzal), Balconies (Al Jafari) con la performance "Brecht in Palestina"	19/12/2025	23/12/2025
7) Notre musique	20/12/2025	27/12/2025
8) Fortini/cani	21/12/2025	28/12/2025
9) Wedding in Galilee	22/12/2025	7/01/2026
10) Private	23/12/2025	9/01/2026
11) Film Archive, Israel Palestina på Svensk TV 1958-1989	26/12/2025	11/01/2026

Laboratori (solo per la Linea di Indirizzo 3)	Data prescelta (giorno/mese/anno)	Data alternativa (giorno/mese/anno)
1)		

AREA CULTURA

SERVIZIO CULTURA

2)		
3)		

Incontri con ospiti (indicare il nominativo dell'ospite) solo per Linea di indirizzo 4	Data prescelta (giorno/mese/anno)	Data alternativa (giorno/mese/anno)
1) Daniela De Leo, docente di tecnica e pianificazione urbanistica	10/12/2025	10/12/2025
2) Marcello Sannino, regista e critico cinematografico	20/12/2025	27/12/2025
3) Michel Khleifi, regista	22/12/2025	7/01/2026
4) Saverio Costanzo, regista	23/12/2025	9/01/2026



AREA CULTURA

SERVIZIO CULTURA

3) OBIETTIVI E RISULTATI ATTESI

Descrizione delle finalità generali di progetto e dei risultati attesi, in coerenza con i temi e gli obiettivi di cui all' art. 2 dell'Avviso pubblico.

(massimo 1500 caratteri)

Tra le finalità generali del progetto c'è innanzitutto quella di mantenere viva e attiva la comunità cittadina che ha affollato le tante rassegne cinematografiche che Ladoc ha presentato in questi anni, e chiaramente di allargarla e renderla sempre più ampia, con una proposta di approfondimento che sappia interrogarsi sui drammatici e repentini capovolgimenti a cui la nostra attualità e contemporaneità ci mette di fronte.

L'obiettivo è quello di ritagliare, in questo periodo storico colmo di distorsioni, uno spazio artistico di riflessione in cui provare a ricostruire senso ed etica condivisi e ristabilire quella logica di cui parlava Pasolini là dove sembrano regnare l'arbitrarietà, la follia e il mistero.

Una rassegna di arte civile che vuole mettere insieme fatti lontani, anche dimenticati, creare collegamenti tra passato e presente e costruire ponti di memoria viva tra popoli, culture e generazioni diverse.

Un percorso attraverso il cinema, che insieme alle arti della scena ha quella facoltà catartica di generare comunità ed empatia, affiancato da momenti di confronto con registi e operatori, di dibattito con il pubblico e di reading, che ha la finalità principale di creare coesione, ridare dignità a una dimensione umana e ispirare una nuova visione mondialista.

4) DESCRIZIONE DELLA STRUTTURA ORGANIZZATIVA E GESTIONALE



AREA CULTURA

SERVIZIO CULTURA

Descrizione della struttura organizzativa e gestionale del progetto, con particolare riferimento alle infrastrutture, materiali e immateriali, predisposte per assicurare i servizi di informazione, prenotazione, accoglienza, nonché eventuali servizi aggiuntivi in grado di migliorare la fruizione dell'iniziativa anche ai disabili

(massimo 2000 caratteri)

Armando Andria è producer, critico, curatore, docente. Da oltre 15 anni realizza rassegne (su Béla Tarr, Mohsen Makhmalbaf, Jean-Luc Godard collaborando con i principali enti e realtà culturali della città di Napoli. Collabora inoltre con il Premio Marco Melani, ha partecipato a libri su Antonio Capuano, Salvatore Piscicelli, Franco Maresco, Gianni Fiorito.

Salvatore Iervolino ha curato rassegne dedicate ad autori come Jean-Luc Godard, Marguerite Duras, Tsai Ming-liang, Andrzej Żuławski e Chantal Akerman. È co-regista del cortometraggio *Melannurca*, vincitore del Premio Vesuvius 2022.

Gaia Del Giudice, Architetta-pianificatore territoriale, PhD in *Urban Planning*, Master *Environmental Humanities* e Città di Genere. Assegnista di ricerca al DiARC per il programma *ABIT – Inhabiting the Transition in Urban Planning*, docente di Tecnica e Pianificazione Urbanistica. Curatore di rassegne cinematografiche, laboratori e pratiche esplorative nello spazio urbano (camminate, workshop, narrazioni collettive).

Andrea de Goyzueta, attore e produttore, ha ricevuto il Premio Domenico Rea per il suo impegno teatrale e culturale. È coordinatore artistico di progetti nazionali e internazionali con Tourbillon ETS e l'Ente Teatro Cronaca.

La direzione organizzativa della rassegna sarà curata da Ladoc, che metterà a disposizione il proprio know-how specializzato e il proprio team tecnico e operativo per curare tutti gli aspetti della manifestazione.

4.1 NUMERO OPERATORI COINVOLTI



AREA CULTURA

SERVIZIO CULTURA

▫ struttura organizzativa	n. 6
▫ operatori	n. 3
▫ tecnici	n. 5
▫ artisti	n. 4
▫ comunicazione	n. 4
▫ altro	n.

5) LOCATION

Descrizione della location, delle caratteristiche di accessibilità e indicazione della capienza

_(massimo 1500 caratteri)



AREA CULTURA

SERVIZIO CULTURA

Le attività della rassegna si svolgeranno in spazi culturali distribuiti su più municipalità del Comune di Napoli, tutti dotati di piena accessibilità per persone con disabilità e con capienze differenziate, adatte alla varietà degli eventi proposti.

Il **Teatro Stabile d'Innovazione Galleria Toledo**, sito in Vico I Porta Piccola a Montecalvario 34 (II Municipalità), è una sala teatrale storica e multifunzionale, con una capienza di **300 posti**. È interamente accessibile a persone con disabilità ed è dotata di servizi tecnici avanzati. Vi si terrebbero le proiezioni nei giorni 5,10, 23 dicembre o 9,10 dicembre e 9 gennaio.

L'**Aula Magna di Palazzo Gravina**, sede della Facoltà di Architettura dell'Università Federico II (via Monteoliveto, II Municipalità), rappresenta un luogo simbolico di incontro tra cultura e formazione. Ha una capienza di **162 posti a sedere** ed è anch'essa accessibile. Vi si terrebbe la proiezione nel giorno 11 o 12 dicembre.

La **Sala Assoli**, in vico Lungo Teatro Nuovo 110 (II Municipalità), è uno spazio indipendente dedicato al teatro contemporaneo e al cinema d'autore, con **97 posti a sedere** e **5 postazioni riservate a persone con disabilità**. Vi si terrebbero le proiezioni nei giorni 14,18 dicembre o 16,18 dicembre.

L'**Auditorium dell'I.C. 61 Sauro Errico Pascoli**, in via delle Galassie 2 (VII Municipalità), offre un ambiente accogliente e destinato a favorire la partecipazione scolastica e territoriale, con **100 posti a sedere** e piena accessibilità. Vi si terrebbe la proiezione nel giorno 19 o 23 dicembre.

Infine, la **Sala Cinema dell'Ex Asilo Filangieri**, vico Maffei 4 (IV Municipalità), è uno spazio indipendente per la sperimentazione artistica e la formazione, con **100 posti a sedere** e accessibilità garantita. Vi si terrebbero le proiezioni nei giorni 20,21, 22,26 o 27, 28 dicembre e 7,11 gennaio.



AREA CULTURA

SERVIZIO CULTURA

6) PIANO DI COMUNICAZIONE

Descrizione delle azioni di comunicazione e della strategia atta a coinvolgere un pubblico ampio e variegato e non abituale.

(massimo 3000 caratteri)

Per promuovere la rassegna si intende adottare una strategia di comunicazione multicanale e multilivello, capace di raggiungere pubblici diversificati – dagli appassionati di cinema agli spettatori non abituali – con particolare attenzione al contesto locale, ma senza trascurare la dimensione nazionale. Il piano di comunicazione sarà costruito attorno alla qualità e al valore culturale dei film proposti, che rappresentano un elemento distintivo e attrattivo per un pubblico ampio.

A livello **locale**, si lavorerà insieme a un **ufficio stampa dedicato** per garantire una visibilità diffusa sulla stampa cittadina e regionale (quotidiani come *la Repubblica Napoli*, *Il Mattino*, *Corriere del Mezzogiorno*) e sulle principali **emittenti televisive locali** che ospitano rubriche culturali, come **TGR Campania, Canale 8 e Canale 9**.

Saranno realizzati materiali promozionali fisici – **cartoline, brochure, manifesti, totem e roll-up** – che verranno distribuiti e affissi in punti strategici del tessuto urbano (cinema, librerie, spazi universitari, caffè culturali, biblioteche, istituti di cultura) prima e durante l'evento.

Un ruolo importante sarà giocato anche dal **passaparola** all'interno di **reti sociali e culturali consolidate**, in particolare quelle che coinvolgono le **comunità straniere** presenti sul territorio e le principali università cittadine, come la **Federico II**. Verranno coinvolti rappresentanti e mediatori culturali attivi nei quartieri e nei contesti multiculturali della città, in un'ottica di apertura, dialogo e scambio interculturale.

A livello **nazionale e digitale**, la rassegna disporrà di un proprio **sito web** e sarà presente sui principali **canali social** (Facebook, Instagram), che fungeranno da hub informativo e spazio di interazione con il pubblico. Verranno pubblicati contenuti editoriali (approfondimenti, interviste, trailer, materiali critici), che accompagneranno gli spettatori prima, durante e dopo la visione dei film, favorendo un coinvolgimento più consapevole e partecipato.



AREA CULTURA

SERVIZIO CULTURA

Le notizie sulla rassegna saranno diffuse anche tramite **siti e testate specializzate di settore** (es. Cineforum, FilmTV, Sentieri Selvaggi, Artribune, MyMovies, Taxidivers), ampliando la portata comunicativa e raggiungendo i pubblici appassionati di cinema d'autore e documentario.

Il target primario è rappresentato da **studenti, cinefili, comunità straniere, operatori culturali**, ma si intende espandere la platea raggiunta coinvolgendo anche **spettatori occasionali** attraverso eventi collaterali, dialoghi pubblici e attività di mediazione culturale che favoriscano l'accessibilità.

L'obiettivo è replicare – e possibilmente superare – i risultati di partecipazione ottenuti nelle recenti rassegne promosse da LADOC, in particolare nelle edizioni de **“Il Tempo della Festa”**, grazie anche a un'ampia **mailing list fidelizzata** e a una **comunità di spettatori attiva e coesa**, che si ritrova attorno a una visione condivisa del cinema come esperienza collettiva e occasione di confronto.

Ai sensi dell'art. 13 del Regolamento EU 2016/679 dettato in materia di protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati, i dati personali forniti dai candidati saranno raccolti per le finalità di gestione della selezione e delle attività di affiancamento.

data

_____14/9/25_____

firma del Legale Rappresentante (in caso di
ATS, Soggetto Capofila)

Firma del/i partner (in caso di ATS)

1) _____

2) _____